

Bimba morsa da vipera mentre gioca

► A dodici anni è stata ferita a una gamba, l'hanno subito soccorsa i genitori. è arrivata in ospedale in codice rosso ► Febbre alta e paura: giorni passati con il cuore in gola Ora è fuori pericolo. Curata nel reparto di Pediatria

L'INCUBO

Una giornata come un'altra, un pomeriggio come un altro. Poi la grande paura. Quella per una bambina improvvisamente a rischio. Mentre sta giocando in casa, a pochi metri dai genitori e dai familiari. Una situazione apparentemente tranquilla, ma basta un secondo per stravolgerla completamente. Quel secondo è rappresentato dal morso di una vipera. E quando succede, sono momenti particolarmente delicati. È accaduto qualche giorno fa, è accaduto a una ragazzina di appena dodici anni. Il morso, il pianto della piccola, la corsa in ospedale, ore frenetiche per salvarle la vita con una febbre sempre più alta e i genitori sempre più preoccupati. Poi il sospiro di sollievo.

LA STORIA

Il fatto è successo lunedì. La piccola di appena dodici anni stava giocando nel giardino di casa sua, una villetta nel tuderte, quando è stata morsa a una gamba da una vipera. I genitori l'hanno subito portata in ospedale, è stata ricoverata nella clinica pediatrica diretta dalla professoressa **Susanna Esposito**. Ora è fuori pericolo, ma ha avuto febbre alta ed è entrata in ospedale in codice rosso. Nei prossimi giorni, molto probabilmente lunedì, verrà dimessa.

L'ALTRA AGGRESSIONE

Un caso non certo unico, quello della bimba. Perché nemmeno due settimane fa stessa sorte era toccata a una donna della zona di Città della Pieve. La donna, mentre si trovava all'interno del pollaio di casa è stata morsa da una vipera. Immediati sono scattati i soccorsi e tutte le procedure nel caso di punture di questo tipo. La donna è stata subito portata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia mentre sono stati presi contatti con il centro anti veleni di Pavia. Proprio la celerità nel confrontarsi per stabilire cosa è successo alla donna e le strategie da mettere in campo hanno permesso di salvarla in

questo caso, la velocità con cui è stata portata in ospedale e con cui si sono attivate tutte le procedure è risultata decisiva.

MORSA DAL CANE

Le aggressioni sono anche più tradizionali, come quelle dei cani. Tanta paura ma per fortuna ferite non particolarmente gravi, quelle riportate da un'altra donna sempre qualche giorno fa nella zona di Ponte Pattoli. Secondo quanto si apprende, la donna si era recata dai vicini di casa per dar loro una mano e in

particolare per fare delle iniezioni. Improvvisamente il pit bull del figlio dei vicini, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del nucleo operativo e radio mobile giunti nell'abitazione assieme all'ambulanza, si è scagliato contro la donna. Il padrone del cane ha cercato subito di allontanarlo dalla signora, e ci è riuscito attraverso il collare anche se ciò ha significato la morte del cane per soffocamento. Per lei attimi interminabili: portata al pronto soccorso, le ferite inizialmente sembravano più gravi e invece se l'è cavata con dieci giorni di prognosi.

Michele Millett

**QUALCHE
GIORNO FA
TANTA PAURA
PER UNA DONNA
ANCHE LEI MORSA
DA UN RETTILE**



L'ingresso del pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia

extremis. Anche in questo caso, la paura è stata tantissima per la donna e i suoi familiari. Anche

